



Comune, Regione e Camera di Commercio finanziano idee di giovani. Causi: «Avremo soddisfazioni»

Rimedi contro file alle casse e asma L'innovazione passa dalla Capitale

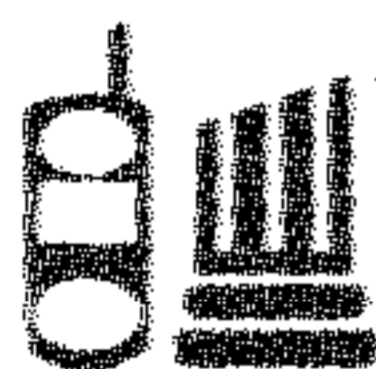
i progetti



piante e inquinamento

UN AIUTO AGLI ASMATICI

Marianna Zappieri, dalla Sapienza, vuole sfruttare la rimozione biologica, un fenomeno del tutto naturale, contro le sostanze inquinanti in ambienti domestici o comunque chiusi. «Sarà - spiega la dottoranda della Sapienza anche un valido aiuto per chi soffre d'asma»



guide su telefonino

LE OPERE SI PRESENTANO

Il progetto Prometheus, proposto da Francesco Rizzo dell'università La Sapienza in collaborazione con la Multimedia Trading srl, sfrutta le onde radio per offrire ai visitatori sui propri cellulari o palmari tutte le informazioni sull'opera o sul monumento che lo stesso visitatore ha davanti



impianti contro cattivi odori

NO AL PROFUMO DI FRITTO

Claudia Bassano, del dipartimento di Scienze tecnologiche e chimiche di Tor Vergata, ha progettato un impianto di piccole dimensioni che deodori i fumi provenienti da esercizi commerciali. È come immaginare un fast food senza puzza di patatine fritte

GABRIELE ISMAN

“INNOVAZIONE”: uno dei termini più usati, e talvolta abusati, degli ultimi anni, spesso con un significato che rischia di rimanere nebuloso. Comune e Regione, attraverso Risorse per Roma e Filas, hanno cercato di riempire questo buco con un bando dal valore complessivo di 250 mila euro, e con risultati così sorprendenti che per i futuri innovatori - nel primo bando 12 i progetti finanziati, sui 31 esaminati: ben 7 arrivano dall'università La Sapienza, e la maggioranza degli inventori-innovatori sono romani - vi sarà il doppio dei soldi, 500 mila euro, grazie anche all'ingresso nell'operazione della Camera di Commercio. Idee da Roma, o contratti di innovazione, come li chiamano gli assessori, Marco Causi, per il Comune, al Bilancio, e Raffaele Ranucci, all'Innovazione appunto, per la Regione: «La città sta facendo sperimentazione

che può dare grandi soddisfazioni» dice il primo; «abbiamo solo permesso a ricercatori e imprese di incontrarsi» aggiunge il secondo.

Le idee. C'è chi, come Maurizio Manenti, 30 anni, del dipartimento di Ingegneria elettronica di Tor Vergata, propone di utilizzare le radiofrequenze per l'identificazione di cose e persone attraverso etichette intelligenti. Un'applicazione? La spesa al supermercato: anziché passare ogni prodotto al vaglio del codice a barre, basterà avvicinarsi alla cassa - dove saranno antenne che leggeranno le etichette - per sapere quanto pagare. Sembra poco, ma finiranno le code per gli acquisti. Il caso di Manenti è paradigmatico: un ricercatore universitario ha un'idea, un'azienda la sposa, Comune, Regione e Camera di Commercio ci scommettono. Ancora idee: Marianna Zappieri, 28 anni, dottoranda di Ingegneria Chimica alla Sapienza, vuole sfruttare la rimozione biologica di sostanze inquinanti attraverso piante acquatiche. Come a dire: meno inquinanti in casa, e un aiuto anche a chi soffre d'asma. Claudia Bassano, dal dipartimento Scienze Tecnologiche e chimiche di Tor Vergata, propone un impianto che deodori i fumi degli esercizi commerciali. Come immaginare un fast food senza puzza di patatine.

Poi la cultura. Francesco Rizzo, dalla Sapienza, utilizzerà ancora le radiofrequenze perché le opere culturali possano presentarsi su palmari, telefonini, videofonini: un visitatore si avvicina al Colosseo, e sul suo cellulare appaiono tutte le informazioni sul monumento. Massimo Galimberti, da Roma Tre, propone «l'implementazione dell'offerta culturale dell'Auditorium realizzando prodotti audiovisivi dai festival realizzati da Musica per Roma da destinare al mercato». «Per innovare davvero - spiega Lorenzo Tagliavanti, vicepresidente della Camera di Commercio - bisogna trovare metodologie nuove. Servono incontri tra persone». Pare semplice, ma è già innovativo



cd e dvd dall'auditorium

FESTIVAL DA CONSERVARE

Implementare l'offerta culturale dell'Auditorium realizzando prodotti audiovisivi (cd, dvd, vhs) dai festival realizzati da Musica per Roma da destinare al mercato: la proposta viene da Massimo Galimberti, 33 anni, studioso all'università Roma Tre

i progetti